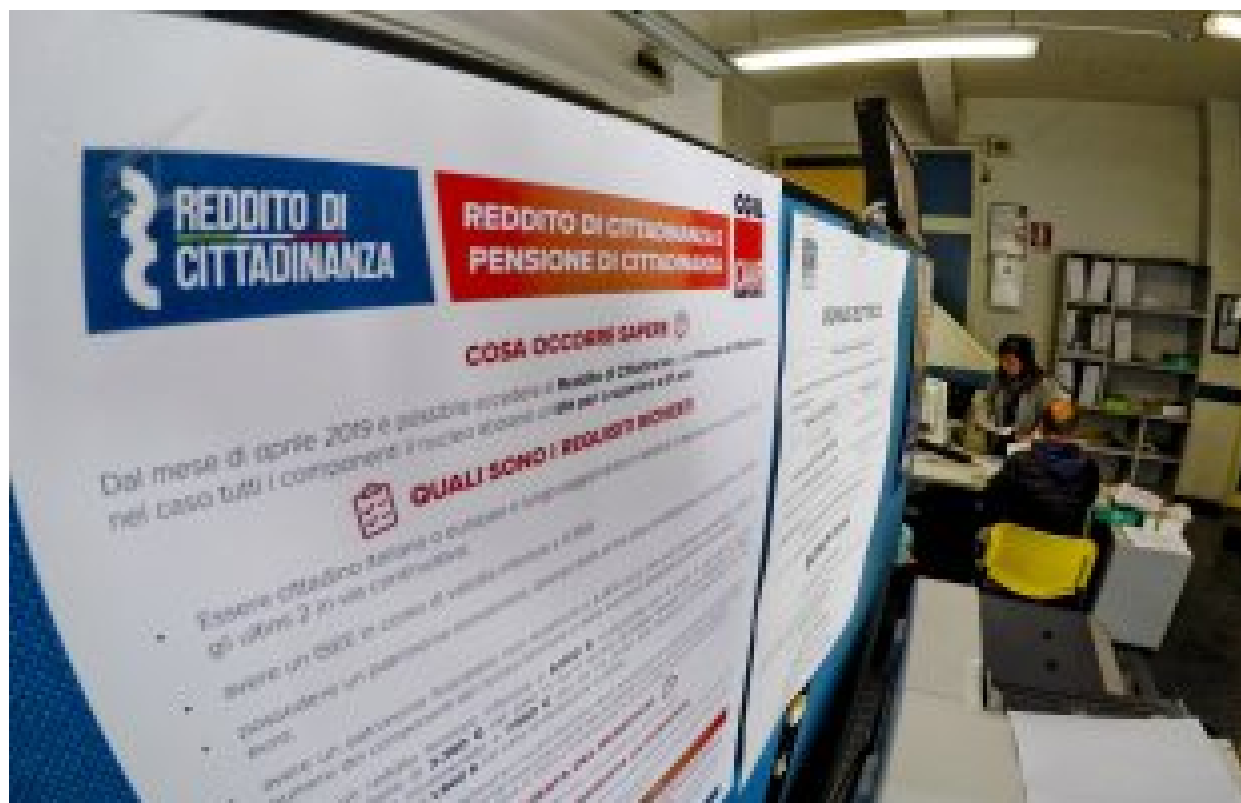


Svimez, da reddito cittadinanza impatto nullo sul lavoro

Data: 11 aprile 2019 | Autore: Nicola Cundò



Misura utile ma serve welfare. Così allontana da occupazione.

La Svimez giudica "utile il Reddito di cittadinanza" ma sostiene che "la povertà non si combatte solo con un contributo monetario: occorre ridefinire le politiche di welfare ed estendere a tutti in egual misura i diritti di cittadinanza", spiega l'associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno in occasione della presentazione del Rapporto 2019. "Peraltro - sottolinea - l'impatto del Reddito sul mercato del lavoro è nullo, in quanto la misura, invece di richiamare persone in cerca di occupazione, le sta allontanando dal mercato del lavoro.

Nel Rapporto si ricorda che da "diversi anni la Svimez ha proposto l'introduzione anche nel nostro Paese di una politica universale di contrasto al disagio e all'esclusione sociale, per questo va accolta con favore la scelta del Primo Governo Conte di porre al centro della manovra di bilancio 2019 una misura di contrasto alla povertà, il Reddito di Cittadinanza". Anche se la Svimez sottolinea "che la povertà non si combatte solo con un contributo monetario e che identificare la misura come una politica per il Mezzogiorno è scorretto perché si basa sulla dannosa semplificazione che vorrebbe dividere il Paese nei due blocchi contrapposti e indipendenti di un Nord-produttivo e un Sud-assistito. Il Reddito di cittadinanza, si sostiene, "è una misura 'nazionale' di contrasto alla povertà, le politiche per il Mezzogiorno, soprattutto dopo la crisi, dovrebbero passare attraverso una ridefinizione delle politiche di welfare e sul tema dei 'diritti di cittadinanza'".

Puntare sul Sud come "piattaforma verde del Paese". "La bioeconomia meridionale si può valutare tra i 50 e i 60 miliardi di euro, equivalenti a un peso tra il 15% e il 18% di quello nazionale". E' quanto stima la Svimez in occasione del suo ultimo Rapporto. Il direttore Luca Bianchi invita a vedere nel "Green New Deal un'opportunità di rinascita economica del Mezzogiorno", che può fare da "piattaforma green del Paese". Svimez sottolinea poi "l'urgenza di rendere cogente la clausola del 34% degli investimenti ordinari al Sud", visto che "nel 2018 mancano nel Mezzogiorno circa 3,5 miliardi di investimenti". Secondo l'associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno "l'applicazione della clausola del 34% determinerebbe un'accelerazione della crescita del Pil meridionale dello 0,8%, riportandolo ai livelli di crescita del Centro- Nord

Il 2019 vede il Sud entrare in "recessione", con un Pil stimato in calo dello 0,2%, a fronte del +0,3% del Centro-Nord (+0,2% la media nazionale). E' quanto emerge dal Rapporto Svimez, che segnala per il 2020 una "debole ripresa": con il Mezzogiorno che crescerà non oltre lo 0,2% (a fronte dello 0,6% dell'Italia nel complesso).

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/svimez-da-reddito-cittadinanza-impatto-nullo-sul-lavoro/117043>

